



Prot. n. 9727

Varese, li 17/12/18

Decreto n. 275

OGGETTO: SEDE OPERATIVA VARESE - LIQUIDAZIONE PIL DUL (...OMISSIS...)

IL DIRETTORE

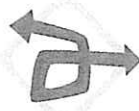
Dato atto che in applicazione dell'art. 30, comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. I) della L.R. 37/2008, il Consiglio Provinciale ha Istituito l'Azienda Speciale della Provincia di Varese a decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione dell'Istituzione ed ha provveduto ad adottare i conseguenti atti necessari;

Vista la delibera n. 67 del 12 dicembre 2017 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2018, Piano Programma 2018 e Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 i";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 08 febbraio 2018, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2018";

Richiamati i seguenti atti:

- Programma Operativo Regionale Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 tra le cui priorità vi è quella di promuovere il rilancio delle dinamiche occupazionali per contrastare la crisi, soprattutto con riferimento alle categorie vulnerabili, attraverso lo strumento dotale;
- d.d.u.o n 6758 del 14 luglio 2014 con il quale è stata data prima attuazione del Programma Garanzia Giovani della Regione Lombardia" nell'ambito dell'Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2007-2013 per i giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani a partire dal 1° Maggio 2014;
- D.d.g. n. 9619 del 16 ottobre 2014 – che approva tra l'altro l'Avviso per i giovani inoccupati e disoccupati di età compresa fra i 15 e 29 anni che non rientrano in un percorso di istruzione o formazione ;
- D.Lgs n. 150 del 24.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4150 del 08.10.2015 "Linee guida per l'attuazione della dote unica lavoro programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020" che, oltre ad approvare l'all. 1 "Linee Guida", conferma i principi cardine dello strumento universale "Dote Unica" e istituisce la "fascia 3 plus" per specifici target, a seguito della positiva esperienza avuta con la sperimentazione del 2013;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4151 del 08/10/2015 "Reddito di autonomia: determinazioni in merito alle politiche attive del lavoro (Progetto di Inserimento Lavorativo – PIL)" con il quale viene istituito il reddito di autonomia denominato "PIL", strumento

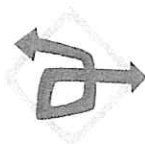


C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

commisurato e non superiore al valore dei servizi di politica attiva effettivamente fruita dalla persona nell' ambito della dote unica lavoro;

- il d.d.u.o. n. 8448 del 14 ottobre 2015 che, oltre a rifinanziare la dote unica lavoro, definisce l'applicabilità delle nuove modalità operative per le doti attivate nel periodo dal 15 ottobre al 11 dicembre 2015 e prevede l'emanazione di apposito atto contenente le modalità operative per il completamento dei percorsi PIL attivati;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/4526 del 10.12.2015 "Attuazione della Dote Unica Lavoro Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020" ed in particolare l'all. 3 "Il sistema delle fasce di intensità di aiuto – Aggiornamento del modello di profilazione per accedere alla DUL", l'all.2 "budget operatore" e l'all. 1 "modalità di attuazione";
- d.d.u.o n. 11834 del 23.12.2015 "avviso dote unica lavoro por fse 2014 – 2020 attuazione delle d.g.r n. 4150 dell'8 ottobre 2015 e d.g.r. n. 526 del 10 dicembre 2015" con la quale è stata avviata l'attuazione del PIL nell'ambito dell'avviso Dote Unica Lavoro;
- circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23.12.2015 che precisa come, in applicazione del D.Lgs n. 150/2015, debbano ritenersi disoccupati, oltre a chi non ha attività lavorativa, anche coloro che hanno attività lavorativa da cui ricavano un reddito inferiore al minimo escluso da imposizione e definisce che le attività di politica attiva del lavoro DLgs. 150/2015 debbano essere rivolte anche al collocamento mirato disabili, definendone la compatibilità con la L. 68/99;
- d.d.u.o n. 3249 del 13.04.2016 Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all'iniziativa di work experience presso gli Uffici giudiziari;
- delibera della Giunta della Regione Lombardia n. X/5053 del 18/04/2016 "Dote Unica Lavoro Programma Operativo Regionale - Fondo sociale europeo 2014-2020 – Interventi evolutivi";
- d.d.u.o. n. 3616 del 20.04.16 "determinazioni relative all'avviso dote unica lavoro por fse 2014 - 2020 di cui al d.d.u.o n. 11834 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii" che modifica l'avviso dote unica lavoro dduo 11834 e stabilisce, tra l'altro, le definizioni per gli interventi evolutivi alla fascia 3 plus che prevedono, a partire dal 10 maggio 2016:
 - l'aumento dei massimali per l'area orientamento e accoglienza
 - riconoscimento quale risultato del tirocinio extracurricolare di 6 mesi;
 - modifica del massimale ISEE;
- D.d.g n. 4281 del 13/04/2017 - Determinazioni relative all'avviso Dote Unica Lavoro, POR FSE 2014-2020 di cui al d.d.u.o. n. 11834 del 23/12/2015 e ss.mm.ii. che decreta di prevedere che in via transitoria, i giovani disoccupati tra i 15 e i 29 anni residenti o domiciliati in Lombardia potranno accedere direttamente alla Dote Unica Lavoro secondo i criteri di accesso e le procedure ivi previste.
- D.d.g. n. 9568 del 02/08/2017 "Manuale di gestione della Dote Unica Lavoro e valore sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione>: Approvazione aggiornamenti" (allegato A);

Preso atto che il PIL ha la caratteristica di prevedere l'erogazione di una indennità di partecipazione proporzionale alla fruizione dei servizi di politica attiva previsti dalla DUL, sino a un massimo di €. 1.800,00 per sei mesi, a favore di beneficiari DUL che si trovino in situazioni di particolare svantaggio in base ai criteri di profilazione:



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

- stato di disoccupazione superiore a 36 mesi;
- ISEE familiare non superiore a 20.000 euro;
- non fruizione di alcuna integrazione al reddito;

Considerato che il PIP Dote Unica Lavoro sottoscritto dall'utente (...OMISSIS...) **id. 882415** in data **08/06/2018** prevede l'erogazione del PIL per un massimo di €. 1.800,00 commisurato e non superiore al valore dei servizi di politica attiva effettivamente fruiti dalla persona nell'ambito della dote unica lavoro;

Dato atto che il servizio formativo e di accompagnamento continuo previsti dal PIP, determinanti per la qualificazione del PIL, si sono regolarmente svolti e conclusi in data 04/12/2018 senza originare alcuna detrazione dell'importo massimo del PIL erogabile

Ritenuto di dover provvedere ad impegnare la somma di € 1.800,00 a favore (...OMISSIS...) **id. 882415;**

DECRETA

- 1) di assumere sul Bilancio 2018 dell'Agenzia Formativa l'impegno di spesa come di seguito indicato:

| CONTO | DESCRIZIONE | C.d.C. | IMPORTO | CREDITORE |
|--------|-------------------------|--------|----------|-----------------|
| 4.B.04 | Spese per borse lavoro | VARESE | 1.800,00 | (...OMISSIS...) |
| 4.L.01 | Imposta IRAP anticipata | VARESE | 70,20 | (...OMISSIS...) |

- 2) che la parte di PIL corrispondente alla quota di servizi non fruita dall'utente costituirà minor ricavo.

Dott. Giuseppe Millefanti